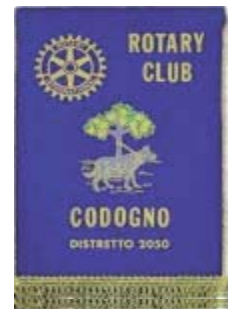




# ROTARY CLUB CODOGNO

ROTARY INTERNATIONAL – DISTRETTO 2050 – ITALIA



## VITA DA CLUB

*mensile di informazione rotariana*

### In questo numero:

1. Introduzione del Presidente
2. Lettera di Dicembre del Governatore
3. Conviviale del 5 Dicembre
4. Notizie dal mondo Rotariano
5. Prossimi appuntamenti
6. Conviviale del 17 Dicembre
7. L'angolo degli auguri
8. La voce dei soci
9. Dicono di noi
10. Condoglianze

### **1. Introduzione del Presidente**

Cari Amici,

Dicembre segna il giro di boa della mia Presidenza. Su alcuni progetti siamo un po' in ritardo, però, abbiamo già assistito a varie novità per il nostro Club che, spero, siano state gradite ed apprezzate da tutti Voi.

Dicembre è anche un mese dove gli incontri rotariani sono ridotti, ma sono tra i più importanti della vita del Club. Il giorno 5 si è tenuta l'assemblea dove è stato approvato il bilancio dello scorso anno rotariano ed è stato eletto il socio Franco Riboldi come Presidente 2013-2014, al quale faccio i miei migliori auguri per un anno di successi rotariani.



Il 17 ci siamo riuniti per la consueta "cena degli auguri" a Villa Toscanini. La serata è stata molto piacevole e densa di contenuti e, per questo, vorrei ringraziare con estrema gratitudine i soci Marchesi e Palmas per la loro preziosa collaborazione. Infatti, oltre all'ottima cena, siamo stati allietati dalle musiche rinascimentali della compagnia "La Rossignol" che ci ha anche descritto il contesto storico e gli strumenti dell'epoca.



Conosci te stesso per abbracciare l'umanità

---

## ROTARY CLUB CODOGNO

---

*(continua)*

Ma gli eventi più importanti della serata sono stati, sicuramente, la presentazione del Premio di Studio “Piero Ganelli” e l’ingresso nel Club del Notaio Andrea Ganelli in qualità di socio onorario. E’ stata molto importante anche la graditissima presenza di quasi tutte le signore dei soci intervenuti che ha ben rappresentato il concetto di “Famiglia del Rotary”. Unico “neo” della serata, a mio avviso, è stato che, a parte alcuni inequivocabilmente impossibilitati, molti soci hanno ritenuto più importante passare la serata altrove, infatti, le presenze sono state di circa il 50% dell’effettivo, quindi meno delle ultime conviviali.

Oggi stiamo vivendo un periodo molto difficile a causa della crisi economica e, ora più che mai, dobbiamo cercare di ritrovare, tutti insieme, il più puro spirito rotariano che ci permetta di perseguire con gioia la missione affidataci da Paul Harris di aiutare il prossimo sia come singoli sia come Club. Porgo a tutti un caloroso augurio di un sereno 2012 con l’auspicio che sempre più persone possano migliorare le proprie condizioni di vita anche grazie al nostro impegno.

**Domenico Cesarano**

### **2. Conviviale del 5 Dicembre**

Durante la conviviale del 5 dicembre si è tenuta l’assemblea dei Soci. Il presidente Domenico Cesarano ha aperto la serata sull’importanza di tale riunione visto che riguarda il passato, il presente e il futuro del Club. Primo punto all’ordine del giorno è stata la comunicazione del cosiddetto “redistricting”, cioè l’attribuzione di alcuni club del distretto 2050 ad altri distretti. A questo proposito si è riaffermata la volontà di non accettare tale soluzione. Tutti i presenti sono stati poi informati sullo stato dei lavori per quanto riguarda il premio allo studio “Piero Ganelli” e della proposta di far diventare socio onorario il figlio notaio Ganelli.

Inoltre si è parlato del premio di riconoscimento al lavoro “Capretti” del quale sono state comunicate le regole e per il quale si aspettano candidature.

Facendo riferimento al recente viaggio a Leopoli è stato comunicato che una delegazione ucraina verrà un paio di giorni da noi a fine maggio.

Il socio Carlo Vailati Riboni è tornato sull’argomento “redistricting” spiegando che sembrerebbe essere un “consiglio” piuttosto che un diktat.

Il presidente Cesarano ha concluso riferendo dell’invito che il parroco di Codogno ha esteso al club in occasione del concerto dell’organo restaurato.

La serata è proseguita con l’analisi del bilancio effettuata dal tesoriere Garlaschelli in sostituzione del past president E. Fugazza, bilancio approvato all’unanimità. E’ stato, tra l’altro, consigliato di dedicare un “caminetto” all’anno per discutere dei temi finanziari del Club.

Il Presidente incoming Mariano Mussida ha aperto il suo discorso affermando che per il Club sia necessaria una linea di continuità che passa da Presidente a Presidente e contestualmente ha annunciato che il Presidente 2013 sarà il socio Riboldi. E’ stato inoltre ringraziato il socio Marchesi per l’ottimo lavoro svolto in sostituzione del socio Colombi ed è stato comunicato che i Vice Presidenti saranno i soci Austoni e Lombroni.

Il programma del Presidente incoming prevede che le azioni saranno quelle previste dal Rotary a cominciare dall’azione interna cercando di dare una buona immagine del Club all’esterno. Soprattutto l’orientamento professionale sarà uno dei capisaldi dell’azione del nostro Club (p.es. già nel 2012 con l’allargamento dell’iniziativa anche all’I.T.I.S. Cesaris di Casalpusterlengo). E’ stata inoltre auspicata una maggior collaborazione con gli altri Club lodigiani. Infine, in relazione all’azione internazionale, viene desiderata una sempre maggior apertura verso il mondo giovanile.

**Stefano Seminari**

Alla Conviviale erano presenti i soci: Addamonte, Austoni, Bacchetta, Bartyan, Bergamaschi, Bressan, Cavalli, Cesarano, Codazzi, Dossena, Fiorentini, Falchetti A., Fugazza A., Garlaschelli, Lazzaro, Marchesi, Mussida, Palazzini, Ramelli, Riboldi, Ronsivalle G., Ronsivalle L., Scotti, Seminari, Tansella, Toselli, Vailati Riboni.





---

**ROTARY CLUB CODOGNO**

---

**3. Lettera di dicembre del Governatore**

Cari Amici Rotariani,

Il mese di dicembre è il mese della famiglia. Il Presidente internazionale Kalyan Banerjee nel suo messaggio d'avvio dell'anno rotariano ha fatto un particolare riferimento alla famiglia e lo ripete in ogni occasione, anche nel messaggio di dicembre: la famiglia è il punto focale da cui tutto ha inizio, nella famiglia comincia la vita, in essa si realizzano i nostri progetti, in essa vengono educate le nuove generazioni. Dalle buone famiglie nascono buoni vicinati, dai buoni vicinati nascono buone comunità, le buone comunità realizzano grandi nazioni. La famiglia è al centro di tutto l'operato rotariano, ogni servizio inizia da qui. E attraverso la famiglia ci avviciniamo a tutte le nostre comunità, a tutti gli esseri umani come membri di una grande famiglia, dove ognuno si prende cura dell'altro. Nei momenti di gioia e nei momenti di bisogno, nessuno è mai solo.

Un ruolo importante della famiglia è la formazione delle nuove generazioni: come possiamo pretendere che cresciute esse siano amanti della pace se non sono state educate ai rapporti pacifici soprattutto con l'esempio in famiglia, attraverso rapporti collaborativi e costruttivi con le strutture pubbliche che offrono servizi di formazione e con gli insegnanti che vi operano, con l'attenzione ai bisogni di quanti vivono nelle nostre comunità, con la partecipazione attiva a progetti di servizio?

Il Presidente Kalyan Banerjee cita spesso Madre Teresa di Calcutta: "...il mondo è capovolto e c'è tanta sofferenza nel mondo perché c'è poco amore nelle case e nelle nostre famiglie. Non abbiamo tempo per i nostri bambini, non abbiamo tempo gli uni per gli altri, per godere gli uni degli altri. L'amore comincia a casa, l'amore vive nelle case e questa è la ragione per cui oggi il mondo soffre così tanto ed è infelice: tutti hanno fretta, i bambini hanno poco tempo per i loro genitori e i genitori non hanno tempo da dedicare ai loro figli o l'uno per l'altro, ed è nelle case che comincia ad infrangersi la pace nel mondo".

In questo mese dedicato alla famiglia il rotariano è invitato quindi a far mente locale a queste considerazioni e a dedicare alla famiglia tutta l'attenzione che essa richiede per dare un contributo concreto alla realizzazione di un futuro migliore del passato.

Ancora richiamando il nostro Presidente Internazionale rivolgo a voi tutti l'invito di Gandhi: "dovete esser voi il cambiamento che volete vedere nel mondo".

Lo scorso fine settimana si è tenuta alla Certosa di Pavia la giornata della Rotary Foundation: è stato un successo come numero di partecipanti, come contenuto delle relazioni, come partecipazione ai dibattiti. A ciò ha contribuito l'organizzazione impeccabile: un ringraziamento particolare va ai Presidenti delle due commissioni Cesare Cardani e Fabio Pedretti, ai relatori Gianni Jandolo, Giuseppe Usuelli e Carlo Vailati Riboni, agli organizzatori locali e ai Club del Gruppo Ticino che hanno garantito l'assistenza e l'ospitalità necessarie per il buon esito dell'iniziativa.

Credo che siano stati chiariti molti dubbi sulla natura, la funzione e le attività della Rotary Foundation: essa non dovrebbe più apparire come una struttura remota, fuori da ogni nostro controllo, ma come uno strumento per scegliere e avviare iniziative e per progettarle bene, di collaborazione tra più Club, con anche la possibilità di adeguati contributi finanziari. Il successo della giornata ci incoraggia anche a cercare per il futuro altre concrete collaborazioni tra i Distretti del territorio lombardo e comunque a continuare lungo la strada comune finora percorsa per l'organizzazione della giornata della Rotary Foundation.

Il mese di dicembre è anche ricco di eventi organizzativi. Tra questi ricordo le attività per la designazione del Governatore 2014-15, l'organizzazione del SIPE, dell'Assemblea distrettuale e del Congresso distrettuale con scelta delle date e delle sedi di cui sarà data tempestiva comunicazione, gli impegni dei Segretari dei Club per il completamento del rapporto semestrale e il versamento delle quote sociali dei Club e per l'aggiornamento dei dati dell'effettivo con riferimento all'area Soci, gli impegni dei Club per l'elezione dei Dirigenti e per la tenuta dell'Assemblea del Club per valutare il lavoro fatto e la programmazione delle attività per il prossimo semestre.



---

## ROTARY CLUB CODOGNO

---

### 4. Notizie dal mondo Rotariano

#### Mostra fotografica. Invito di Gioacchino Obrietan del Rotary Club Vicenza Berici

Caro Amico,

con la presente desidero metterTi a conoscenza di un'iniziativa che sto portando avanti con il Rotary Club Vicenza Berici, distretto 2060, di cui sono socio.

Dal 2004 ho dato vita ad un progetto umanitario con lo scopo di portare un aiuto concreto alle popolazioni bisognose nei paesi a cultura buddista dell'area trans-himalayana (Nepal, Tibet, India del Nord, Buthan), con particolare attenzione ai bambini che, spesso esuli dal Tibet, vengono accolti dai monasteri buddisti della zona per intraprendere il noviziato monastico.

Tale progetto, denominato "Himalayan Aid", consiste nel raggiungere i monasteri più isolati e poveri, per far arrivare ai bambini generi di prima necessità, assistenza medica e donazioni in denaro, ottenute grazie alla generosità di molte famiglie di Rotariani attraverso le "Adozioni a Distanza".

Ogni anno, dal 2004 ad oggi, **partiamo per l'Himalaya con un gruppo di volontari**, tra i quali spesso figurano medici rotariani, per consegnare le adozioni a distanza e portare assistenza sanitaria ai bambini. Ogni spedizione è documentata da fotografie che scatto nel corso del viaggio, e al rientro viene pubblicato un libro fotografico da consegnare ai "genitori adottivi" e agli altri sostenitori, per documentare l'operato dei volontari. Ogni volume fotografico è in vendita e il ricavato è interamente devoluto al progetto, come parte della quota di donazioni da consegnare alla spedizione successiva.

Anche la scorsa estate abbiamo completato con successo la spedizione "Himalayan Aid 2011" che ci ha portati nella valle dello Zanskar, sull'Himalaya indiano. Il viaggio è stato patrocinato dal Rotary International, distretto 2060, e in particolare dal Rotary Club Vicenza Berici.

Ho il piacere di informarTi che **dal prossimo 3 dicembre si svolgerà una mostra fotografica presso il Museo d'Arte Orientale Obrietan**, del quale sono fondatore e curatore, dove esporremo le più belle e significative immagini scattate in questi anni, creando una sorta di "racconto fotografico" del nostro progetto e delle varie spedizioni svolte.

Nel corso della mostra saranno visionabili e acquistabili anche tutti i volumi fotografici realizzati finora. Il ricavato dalla vendita sarà interamente devoluto al progetto.

La mostra si svolgerà dal 3 dicembre 2011 al 29 gennaio 2012 presso il Museo d'Arte Orientale Obrietan, in Via Einaudi 24 a Brendola (VI) con orario 10/12,30 e 15/19 da lunedì a sabato, e domenica pomeriggio dalle 16 alle 19. Festività escluse.

Sarà un piacere averTi mio Ospite al Museo per visitare la mostra anche con amici; sarò lieto così di esporre più in dettaglio la natura e la finalità del nostro progetto.

Cordiali saluti,

Gioacchino Obrietan  
Rotary Club Vicenza Berici

### 5. Prossimi appuntamenti

#### - Lunedì 9 gennaio

Ore 20,00 presso la Sede di Maleo - Conviviale  
Relatore Don Angelo Manfredi  
Storia della diocesi di Lodi

#### - Lunedì 23 gennaio

Ore 21,00 presso la Sede di Maleo - Caminetto

#### - Lunedì 30 gennaio

Ore 20,00 presso la Sede di Maleo - Conviviale  
Relatore Daniele Blandini  
La chirurgia estetica  
Serata con Signore e ospiti

#### - Lunedì 6 febbraio

Ore 20,00 presso la Sede di Maleo - Conviviale  
Relatore Tullio Caronna

---

## ROTARY CLUB CODOGNO

---

### 6. Conviviale del 17 Dicembre

#### Cena degli Auguri 2011

Sabato 17 dicembre, nella magnifica cornice di Villa Toscanini a Ripalta Guerina, si è tenuta la cena degli auguri 2011. Dopo un ricco aperitivo a buffet a piano terra, ci siamo trasferiti nel piano superiore per continuare la cena.

Il Presidente prendeva la parola ringraziando tutti i partecipanti e presentando gli ospiti, tra i quali il sindaco di Codogno Ceretti, riaffermando che la cena degli auguri è, assieme al passaggio delle consegne della presidenza, l'appuntamento conviviale rotariano più importante dell'anno.

E proprio in quest'occasione è stato nominato socio onorario il notaio Andrea Ganelli, fautore del "premio allo studio Piero Ganelli", in memoria del padre medico. Dalla volontà di ricordare il padre è nata infatti l'idea del premio dedicato ai giovani laureati in medicina. Il nuovo socio ha inoltre affermato che, pur non vivendo più nel lodigiano, rimane orgoglioso delle proprie origini e tale iniziativa lo lega ancor di più.

Questo importante progetto ha fortemente impegnato i soci Emilio Fugazza e Francangelo Riboldi i quali sono stati ringraziati dal Presidente.

Ci ha onorato della sua presenza anche l'assistente del Governatore, Blandini, il quale nel suo intervento ha ribadito l'importanza di serate come questa dove l'ingresso di nuovi soci assume maggiore importanza e, vista la presenza molto nutrita di signore, ha espresso il desiderio che sempre più rappresentanti del mondo femminile possano entrare a far parte del mondo rotariano.

La bella e riuscita serata si concludeva in una sala attigua dove tutti hanno potuto scegliere tra una vasta quantità di dolci e frutta.

Scelta molto apprezzata è stata quella di far allietare la serata da un gruppo musicale rinascimentale: "la Rossignol". Il trio ha eseguito brani dell'epoca (danze, madrigali ecc.) con fedeli riproduzioni di strumenti antichi e ha svelato alcune curiosità su famosissime "arie" tuttora conosciute e utilizzate per esempio nella produzione cinematografica.

**Stefano Seminari**



## ROTARY CLUB CODOGNO

Alla conviviale erano presenti i seguenti **soci**: Asti, Austoni, Bencich, Bressan, Carbone, Cesarano, Codazzi, Falchetti P., Fiorentini, Garlaschelli, Lacchini, Lazzaro, Marchesi, Meazzi, Mussida, Pagani, Palazzini, Palmas, Pedrazzini, Riboldi, Ronsivalle G., Scotti, Seminari, Tansella, Toselli

e i seguenti **ospiti**:

**Ospiti del Club:** Dott. Andrea Ganelli, Assistente del Governatore Daniele Blandini con la Signora Silvia, Segretario RC Adda Lodigiano Massimiliano Lingiardi e Signora Daniela, Presidentessa Inner Wheel Patrizia Grignani, Sindaco di Codogno Dott. Vincenzo Ceretti con la Sig.ra Carla Maria.

**Ospiti dei soci:** Dott.ssa Ornella Cassé e Dott. Cristiano Grassi ospiti di Cesarano, Dott. Grossi Luigi e Sig.ra Milena Ospiti del Socio Scotti, Arch. Ernesto Toselli e Sig.ra Luisa Ospiti del Socio Toselli, Chiara Ospite della Mamma la socia Anna Carbone, Dott. Fabio Mori e Sig.ra Stefania ospiti del Socio Marchesi.

**Signore dei soci:**

Sig.ra Aureliana (Cesarano), Sig.ra Federica (Pagani), Sig.ra Andreina (Riboldi), Sig.ra Anna-chiara (Garlaschelli), Sig.ra Clara (Mussida), Sig.ra Flavia (Meazzi), Sig.ra Lalla (Falchetti P.), Sig.ra Cristina (Seminari), Sig.ra Giovanna (Scotti), Sig.ra Maria Vittoria (Tansella), Sig.ra Patrizia (Marchesi), Sig.ra Claudia (Fiorentini), Sig.ra Danila (Lacchini), Sig.ra Giuseppina (Toselli), Sig.ra Mila (Ronsivalle G.), Sig.ra Luisa (Asti), Sig.ra Paola (Palazzini), Sig.ra Mariarosa (Pedrazzini), Sig.ra Luisella (Bressan).



*Il Presidente con il Notaio Ganelli.*



*L'Assistente del Governatore, Daniele Blandini.*

---

## ROTARY CLUB CODOGNO

---

### 7. L'angolo degli auguri

Secondo il nostro archivio, nel mese di Gennaio festeggiano il proprio compleanno i seguenti soci: Paolo Sordi, Luigi Bacchetta, Gabriele Morosini, Andrea Ganelli.

### 8. La voce dei Soci

Ho letto recentemente un interessante libro di cui desidero parlare. Mi è stato suggerito da un amico, come risposta ad un mio ripetuto interrogativo sul tema: *L'essere umano non ha la capacità connaturata di essere collaborativo e costruttivo. Perché? E' un atteggiamento che provoca continue competizioni, lotte e freni alla Società. E' utopia pensare di aspirare ad una soluzione?*

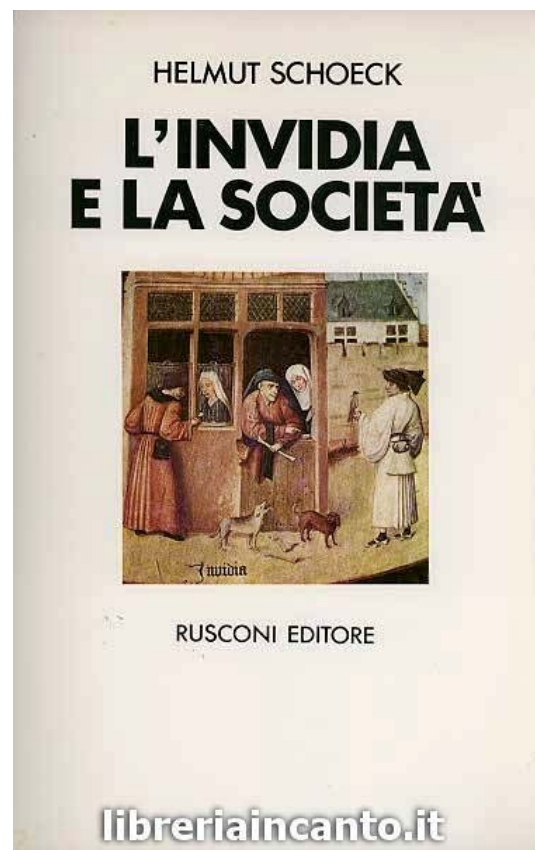
*L'invidia e la Società* di *Helmut Schoeck*, studioso austriaco, dà molte risposte sul tema: rappresenta uno dei più completi e profondi studi mai realizzati in materia politico-sociologica. Schoeck analizza il tema approfonditamente partendo fin dalle Società primitive, dove l'invidia è un male frequentissimo, opportunamente tenuto a freno da rituali e consuetudini, onde la società non ne venga minata. Schoeck prosegue analizzando ogni percezione della vita quotidiana, dall'invidia dei fratelli a quella tra colleghi, fino ad offrire uno strumento prezioso per l'analisi della struttura politica e sociale. Termini ad oggi molto presenti: tassazione progressiva ed equità hanno origine dalla necessità di bloccare l'invidia delle masse. L'invidia è uno dei più importanti motori sociali e che produce un controllo sociale più forte delle leggi stesse, sia nelle società comuniste, sia in quelle capitalistiche. Nelle società in cui la disuguaglianza è assunta come un dato naturale si è indotti ad accettare più facilmente la supremazia dell'altro e a tollerare il proprio limite. Mentre nelle società dove la disuguaglianza è ritenuta innaturale o prodotto dell'iniquità sociale, l'invidia veste i panni della virtù e si trasforma in istanza di giustizia.

Schoeck dimostra attraverso innumerevoli esempi che l'invidia è una tendenza connaturata nell'essere vivente: non può essere eliminata. E' una tendenza che porta l'uomo a guerreggiare continuamente con l'uomo anziché dedicarsi allo scambio libero e alla collaborazione o contrattazione.

E' una percezione della disuguaglianza: poiché è percezione, anche le teorie sull'uguaglianza ed eliminazione di qualsiasi differenza, non potranno mai eliminarla.

Come disinnescare l'invidia? Purtroppo una risposta certa non è data. C'è un lungo treno di soluzioni fallite. Forse si potrebbe trovare la soluzione nella direzione opposta all'egualitarismo e all'appiattimento: creare una società dove l'individuo, o l'individualismo, potessero essere maggiormente premiati, così come la cognizione di sé. Se ogni individuo è diverso dall'altro, un culto della propria individualità farebbe decadere l'invidia (ma dovrebbe essere contemporaneamente per tutti così). L'invidioso vorrebbe, di fatto, essere qualcuno altro, e in mancanza di mezzi per riuscirci preferisce la distruzione di sé e degli altri. Se ogni individuo avesse motivo di essere orgoglioso di sé, allora, forse l'invidia non scomparirebbe ancora ma verrebbero limitati i gravi danni che provoca ad ogni società, e prima di tutto all'individuo stesso

**Luca Palmas**



## 9. Dicono di noi

Da Il Cittadino del 24 dicembre 2011

LE FIGURE DI DUE ILLUSTRI CITTADINI LEGATE AL RICONOSCIMENTO TARGATO ROTARY

# Premio alla memoria dei Ganelli per sostenere la ricerca medica

■ Più che una borsa di studio, un vero e proprio premio a sostegno degli studi di specializzazione di giovani laureati in medicina di Codogno o della Bassa. Iniziativa prestigiosa quella promossa sotto l'egida del club Rotary di Codogno: il premio è quello intitolato alla memoria di due esponenti illustri della famiglia codognese Ganelli - il radiologo Piero Ganelli e il medico combattente Giuseppe Ganelli, la finalità è quella sociale di valorizzazione del territorio e dei suoi futuri "talenti" aderenti al giuramento di Ippocrate. A dare ulteriore valore aggiunto al premio è poi anche il nome di chi, concretamente, ha reso possibile l'iniziativa: pure in questo caso l'essere codognese la fa da padrone, visto che il sostegno economico al premio (5 mila euro l'anno, per dieci anni) arriva dal codognese Andrea Ganelli, una brillante carriera da giovane notaio in quel di Torino e legami affettivi stretti con i compianti Piero e Giuseppe Ganelli (rispettivamente papà e nonno del giovane professionista). Il Premio Ganelli avvierà il suo bando dal prossimo gennaio, alla ricerca del primo specializzando da premiare. L'iniziativa, peraltro, ha già trovato il suo momento istituzionale di presentazione durante la tradizionale cena degli auguri del Rotary Codogno, che ha ufficializzato il riconoscimento di socio onorario ad Andrea Ganelli. Ieri la presentazio-



Da sinistra il presidente del Rotary Domenico Cesarano e Andrea Ganelli

ne alla stampa, presenti gli artefici di tutta l'operazione: l'attuale presidente Rotary Domenico Cesarano, il predecessore Emilio Fugazza e il rotariano Francangelo Riboldi. Fu proprio quest'ultimo a raccogliere nel 2010 il desiderio di Andrea Ganelli di voler promuovere una iniziativa con cui ricordare la memoria del papà e del nonno e con cui attivare qualcosa di importante per il proprio territorio d'origine. L'idea di un premio che contribuisse al sostegno delle spese di specializzazione di giovani laureati in medicina piacque subito. A ragionarvi sopra iniziaro-

no così l'allora presidente Rotary Fugazza e l'incoming Cesarano, ieri concordi nel definire il premio «una opportunità importante per tutti i giovani medici della Bassa». Le candidature sono attese entro aprile, i partecipanti dovranno avere non più di 30 anni e un punteggio di laurea non inferiore a 100. Le candidature saranno valutate da una commissione ad hoc presieduta da Andrea Ganelli e partecipata da due esponenti della famiglia Ganelli e da due rotariani. A maggio la scelta del premiato.

L. L.

## 9. Dicono di noi

Da Il Cittadino del 28 dicembre 2011

# Rotary in festa per i vent'anni, relatore sarà don Manfredi

■ Riparte con una serata conviviale presso la sede al ristorante Leon d'Oro di Maleo l'anno 2012 del Rotary Club di Codogno con un appuntamento per lunedì 9 gennaio alle ore 20 che vedrà la presenza in qualità di eccezionale relatore di don Angelo Manfredi, responsabile della pastorale giovanile della diocesi di Lodi, che parlerà della storia della diocesi di Lodi. Si tratta del ventunesimo anno sociale del Rotary codognese e per questo il presidente Domenico Cesarano vuole dare alle stampe un volume per ripercorrere i primi venti anni di fondazione del Rotary Club di Codogno. «Il nostro club - spiega Cesarano - fondato nel 1991 annovera oggi oltre 50 soci. In questi venti anni sono stati tanti i progetti ed i service portati avanti dal Rotary codognese sia sul territorio, dal corso per badanti in collaborazione con la sezione codognese della Croce Rossa, al



■ Il direttore dell'ufficio di pastorale giovanile ospite d'onore per una serata sulla storia della diocesi

corso musicale per le scuole elementari di Codogno e al sostegno finanziario per l'acquisto di una autopompa per i vigili del fuoco di Casale. E non solo: altre iniziative fino al restauro di una antica tela del '700 "Il Battesimo di Gesù" e un poster multilingue sulla corretta routine di mungitura in collaborazione con l'Università Cattolica di Piacenza oltre ad interventi internazionali come la realizzazione di un pozzo in Africa o progetti di aiuto al terzo mondo». Tantissimi e qualificati anche i relatori delle serate conviviali presso la sede sociale al Leon d'Oro di Maleo: dai personaggi politici, a scienziati, ricercatori, professionisti, giornalisti e sportivi che hanno relazionato sulle loro scoperte ed attività, destando l'interesse dei soci.

Da segnalare anche l'istituzione del premio biennale di vignette e disegno satirico dedicato al grande artista codognese Giuseppe Novello.

«Proprio per ricordare tutti questi eventi - sottolinea Cesarano -, inquadrandoli nel contesto degli avvenimenti locali legati al territorio bassaiolo di competenza del Rotary di Codogno è in fase di elaborazione un progetto editoriale per la realizzazione di un volume che ricordi i primi 20 anni del club con interventi dei presidenti, immagini fotografiche, cenni storici e finalità rotariane».

Fr. Di.

## 10. Condoglianze

Purtroppo, nel mese di Dicembre sono mancati il cognato di Luigi Ronsivalle ed il padre di Paolo Sordi.

Rinnoviamo ad entrambi le nostre più sentite condoglianze.